



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 24/55 DEL 27.6.2013

Oggetto: L.R. n. 12/2013 e L.R. n. 13/2013. Programmazione della spesa per interventi di recupero ambientale di compendi legati ad ex attività minerarie. Esercizio Finanziario 2013. Intervento: custodia, gestione e primi interventi di messa in sicurezza permanente del sito minerario di S. Miali nei Comuni di Furtei, Segariu, Serrenti e Guasila. UPB S04.06.005 - SC04.1363. € 2.500.000.

L'Assessore della Industria riferisce che, in applicazione delle leggi n. 221/1990 e n. 204/1993 e della legge regionale n. 22/2002, è stato avviato un Piano Pluriennale di Sviluppo finalizzato alla bonifica, recupero e riconversione economica delle aree minerarie dismesse o in via di dismissione della Regione Sardegna.

Tale Piano prevede, tra l'altro, il recupero ambientale di aree in stato di grave degrado per effetto dell'inquinamento legato a precedenti attività minerarie dismesse nonché interventi di messa in sicurezza di impianti minerari e di infrastrutturazioni ereditati da pregressa attività estrattiva in vista di un eventuale nuovo utilizzo ai fini imprenditoriali a prevalente carattere turistico-culturale.

A tal riguardo l'Assessore richiama la particolare situazione di emergenza ambientale venutasi a creare nei territori di Furtei, Guasila, Serrenti e Segariu a seguito dell'abbandono del sito minerario di S.Miali conseguente al fallimento della Società Sardinia Gold Mining S.p.A., già titolare della concessione mineraria ricadente nei territori comunali succitati.

Sulle iniziative adottate dalla Regione in conseguenza di tale situazione l'Assessore richiama:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 20/26 del 19.10.2010 che, nel contesto delle iniziative tese a fronteggiare la situazione di grave emergenza ambientale nell'area di concessione mineraria in argomento, ha disposto la reintegrazione nel patrimonio della Regione, quale titolare del diritto indisponibile, dei beni riferiti della miniera denominata "S.Miali" e le relative pertinenze e di affidare alla Società in house Igea S.p.A. l'intera gestione del sito minerario e delle sue pertinenze per meglio garantire gli interventi tesi alla caratterizzazione, guardiania, recupero, bonifica e messa in sicurezza permanente del sito inquinato ed ogni ulteriore conseguente intervento. La medesima deliberazione ha disposto inoltre di lasciare all'Amministrazione fallimentare, per doverosa applicazione della legge



mineraria e di quella codicistica, i beni non pertinenti non appartenenti al patrimonio indisponibile della Regione;

- le deliberazioni della Giunta regionale n. 34/20 del 20.7.2009, n. 54/28 del 10.12.2009, n. 43/42 del 6.12.2010 e n. 20/21 del 19.5.2010, che hanno previsto, ciascuna a vario titolo, l'attuazione di attività volte a fronteggiare la citata situazione di criticità ambientale, la gestione dell'emergenza attraverso azioni relative alla custodia, presidio e prime bonifiche urgenti, la predisposizione del Piano di caratterizzazione dell'area mineraria e l'esecuzione di quegli interventi atti a garantire il mantenimento delle condizioni di sicurezza in regime di somma urgenza e messa in sicurezza di emergenza, l'avvio delle attività di progettazione e realizzazione degli interventi di messa in sicurezza permanente e bonifica per il biennio 2011-2012. Con le succitate deliberazioni sono state programmate, per tali finalità, risorse finanziarie per complessivi € 5.475.000;
- la deliberazione n. 50/50 del 21.12.2002 che, ai fini di contribuire efficacemente alla messa in sicurezza permanente e alla bonifica del sito medesimo, ha programmato la somma pari ad € 9.000.000, proveniente da assegnazioni statali residue di cui al Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013 destinate per la medesima finalità con la precedente deliberazione n. 18/13 dell'1.12.2011, così come confermata dalla deliberazione 33/2 del 31.7.2013, con le quali la Giunta regionale aveva approvato l'elenco degli interventi da finanziare con risorse rivenienti dal "PAR FAS 2007-2013 - Strategia Ambiente e Territorio". Detta somma, come detto pari a € 9.000.000, ancorché programmata, è prevista nelle disponibilità di bilancio regionale solo a decorrere dall'annualità 2014.

L'Assessore comunica che gli interventi sinora attuati sulla base della programmazione succitata sono stati realizzati da Igea S.p.A., a seguito di apposite convenzioni stipulate con l'allora Servizio Attività Estrattive dell'Assessorato dell'Industria, ed in misura minore dal Comune di Furtei e dal curatore fallimentare del Tribunale di Cagliari cui fa capo il procedimento nei confronti della Sardinia Gold Mining.

L'Assessore riferisce che mentre gli interventi affidati al controllo del curatore fallimentare suddetto e del Comune di Furtei hanno riguardato sostanzialmente le iniziali attività di custodia, presidio permanente, nonché bonifiche urgenti e mantenimento delle condizioni di sicurezza dei cantieri, di strutture, ed impianti del sito minerario e quelli ad esso pertinenti, gli interventi affidati ad Igea hanno invece riguardato, oltre la continuazione delle attività precedentemente menzionate, anche interventi di messa in sicurezza in regime di somma urgenza nonché di progettazione e realizzazione degli interventi di messa in sicurezza permanente.



L'Assessore riferisce inoltre che le attività sinora affidate alla Società Igea S.p.A. sono state conseguenti, oltretutto alle contingenti esigenze legate a fronteggiare l'emergenza e alle relative misure di messa in sicurezza, all'attuazione per l'annualità 2011-2012 di alcuni interventi proposti a fine 2010 dalla stessa Società con il cosiddetto "Piano quinquennale 2011-2015" .

Detto Piano riguardava la realizzazione di tutti gli interventi necessari alla sistemazione definitiva di degrado del sito minerario, stimati preliminarmente in € 16.000.000 circa e prevedeva, in particolare, la progettazione e realizzazione di un impianto di trattamento acque provenienti dal bacino sterili e dalle cavità ex minerarie ubicate nelle aree di coltivazione denominate "Is Concas, Su Masoni e Sa Perrima", progettazione e realizzazione della messa in sicurezza definitiva delle medesime aree con eventuale impermeabilizzazione del fondo e delle pareti e la ricostruzione volumetrica del profilo e rinaturalizzazione, progettazione e messa in sicurezza permanente del bacino di accumulo sterili.

L'Assessore informa che comunque, con le risorse sinora stanziare e affidate per l'attuazione ad Igea S.p.A., è stato possibile sostanzialmente assicurare la continuità delle azioni di vigilanza e custodia del sito e quelle più urgenti di messa in sicurezza d'emergenza, configurandosi esse come obbligatoriamente propedeutiche e preparatorie alle attività di progettazione e messa in sicurezza permanente in perfetta coerenza con quanto programmato dalla Giunta regionale con le deliberazioni n. 54/28 del 10.12.2009 e n. 43/42 del 6.12.2010, nonché in attuazione di specifiche prescrizioni impartite dal competente Servizio dell'Assessorato e dal Servizio Tutela dell'ambiente e del territorio dell'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente con determinazione adottata a seguito di attività istruttoria e relative Conferenze di Servizi in data 12.1.2011 e 26.5.2011.

L'Assessore riferisce, infatti, che detta situazione è da considerarsi come diretta conseguenza della grave emergenza ambientale a suo tempo in essere, connessa alla necessità di intervenire con tempestività, per cui, alla prova dei fatti, la tipologia, la stima economica e la tempistica tecnica e amministrativa delle attività previste nelle convenzioni stipulate con Igea per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza permanente si sono rivelate non attuabili nel rispetto dei tempi inizialmente previsti o inadeguate alla realtà riscontrata. Ad ogni modo, le attività previste sono comunque ritenute propedeutiche per l'attività di messa in sicurezza di emergenza che questa tipologia di interventi prevede.

L'Assessore comunica, quindi, che Igea S.p.A., nell'ambito dell'attuazione delle future attività finalizzate alla custodia, gestione e attuazione dei primi interventi finalizzati alla messa in sicurezza permanente del sito minerario in argomento, ha presentato al Servizio attività estrattive e recupero ambientale dell'Assessorato dell'Industria apposito Programma operativo per € 2.500.000, che prevede:



- la conclusione delle attività geologica e quella inerente il Risultato delle Indagini (RIND) e l'analisi descrittiva inerente la predisposizione dell'Analisi di Rischio (AdR);
- la progettazione e realizzazione dell'impianto di trattamento delle acque contaminate;
- lo smaltimento dei rifiuti minerari tuttora presenti;
- l'attività relativa alla caratterizzazione residuale, progettazione messa in sicurezza emergenza ed avvio dell'attività di messa in sicurezza permanente presso il sito di "Is Concas";
- la gestione ordinaria dei cantieri e dei siti minerari comprese le strutture presenti (impianto di educazione, canalizzazioni, scavi, argini, viabilità e dighe), la custodia ed il mantenimento delle necessarie misure di sicurezza ambientale;
- la sorveglianza, compresa l'attività di vigilanza h 24;
- la direzione dei lavori e gli oneri per la sicurezza ed imprevisti.

In relazione a quanto rappresentato, l'Assessore, stante il fatto che le attività previste nel Programma presentato risultano essere necessarie a garantire la custodia e la vigilanza del sito minerario nonché propedeutiche nell'ambito dell'attuazione delle iniziative finalizzate alla messa in sicurezza permanente del sito minerario in argomento, da attuarsi nella loro completezza con il concorso delle ulteriori risorse finanziarie di cui è stato fatto cenno in precedenza e che, ancorché già programmate per le medesime finalità, saranno rese disponibili in bilancio solo dal 2014, propone pertanto alla Giunta:

- di approvare la programmazione della spesa, pari ad € 2.500.000 a valere sulle risorse presenti in bilancio per l'esercizio finanziario 2013, UPB S4.06.005 Capitolo di spesa SC04.1363, per la realizzazione da parte di Igea S.p.A. delle attività relative alla custodia, gestione e alla realizzazione dei primi interventi di messa in sicurezza permanente del sito minerario di S.Miali di cui al succitato Programma presentato;
- di autorizzare il Servizio Attività estrattive e recupero ambientale dell'Assessorato Industria a stipulare apposita convenzione con la Società Igea S.p.A. per l'attuazione dell'intervento programmato di cui sopra.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Industria, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato

DELIBERA

- di approvare la programmazione della spesa, pari ad € 2.500.000 a valere sulle risorse presenti in bilancio per l'esercizio finanziario 2013, UPB S4.06.005 Capitolo di spesa



SC04.1363, per la realizzazione da parte di Igea S.p.A. delle attività relative alla custodia, gestione e alla realizzazione dei primi interventi di messa in sicurezza permanente del sito minerario di S.Miali di cui al succitato Programma presentato;

- di autorizzare il Servizio Attività estrattive e recupero ambientale dell'Assessorato Industria a stipulare apposita convenzione con la Società Igea S.p.A. per l'attuazione dell'intervento programmato di cui sopra.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Vicepresidente

Simona De Francisci